

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per oggi in adunanza generale per discutere il seguente

OGGETTO:

- 1° Matricola fuocatico.
- 2° Convenzione colla Società ferroviaria per somministrazione d'acqua.
- 3° Opera Pia Blesi (rinuncia all'eredità).
- 4° Nomina dei rappresentanti consorziali per la commissione delle imposte.
- 5° Provvedimenti relativi alla convenzione pel Teatro.

Nuovo Caffè — Lunedì 1° Aprile il Sig. Pietro Ferraro ha aperto sotto i portici Toso, il nuovo Caffè Vittorio Emanuele. L'eleganza e l'ampiezza dei locali, il buon gusto dell'arredamento in cui il Sig. Ferraro ha posto tutto il suo impegno — la puntualità del servizio assicurano al Caffè un'abbondantissima clientela. Sappiamo intanto che a somiglianza di Lunedì, ogni Giovedì e Domenica i signori avventori del Caffè Vittorio Emanuele godranno un po' di buona musica ad opera di un abile sestetto già espressamente scritturato. Ai coraggiosi proprietari che ci fanno rivivere qualche ora meno monotona, augurii vivissimi di ottimi affari.

La pista Velocipedistica — Lunedì sono cominciati i lavori per la costruzione della pista in località San. Margherita nei pressi del Viale di Savona. Ciò che molti credevano un sogno può ormai ritenersi come cosa fatta e della quale va resa la dovuta lode alla direzione che con solerzia encomiabile, appianando difficoltà non indifferenti, ha posto fine in modo tanto soddisfacente alle critiche di qualche maligno a cui madre natura fu più larga di fiele che di intelligenza.

Unione Operaia — Fertilità di buoni e sinceri intendimenti condusse un nucleo di operai acquisti ad ideare la fondazione di questa Società.

Essa è una palestra, in cui si prepara e si consolida la forza per scendere in campo nell'agone amministrativo ed, ove d'uopo, politico.

E non fa qui mestieri di ripetere che concordia ed unità di pensiero procaccieranno al nascente sodalizio quella durata e vita, che sono una conseguenza logica delle società composte di un elemento omogeneo diretto ad un nobile scopo.

L'unione Operaia deve in breve tempo rendersi rispettata e rispettata.

G. A. R.

Medaglia Commemorativa della Campagna d'Africa — Il Ministro della Guerra avverte i militari in Congedo illimitato i quali abbiano fatto parte dei presidi d'Africa, durante il periodo di tempo compreso tra la prima occupazione della Colonia ed oggi, che, qualora credano di aver diritto alla medaglia commemorativa istituita con R. Decreto 3 Novembre 1894 debbono indirizzarne domanda in carta da bollo da L. 1 al Ministero della Guerra presentandola però al proprio distretto di leva senza unirvi al-

cun documento a corredo spettando al distretto medesimo documentarla e metterla in corso.

Coloro, il cui diritto verrà riconosciuto, riceveranno allo stesso modo per mezzo del loro distretto il brevetto relativo alla medaglia.

La Società ex Militari in congedo di Acqui rende avvisati quei soci che fecero la campagna d'Africa di farne domanda nel modo sovra detto.

Disgrazia — Lunedì verso le ore 18 circa nella nostra Stazione avveniva una gravissima disgrazia.

Nell'aprire l'uscio di chiusura di un carro merci questo si staccava improvvisamente andando a colpire il manovale Trucco che a quel lavoro era intento. Il disgraziato ne riportava gravi lesioni al capo e la frattura alla coscia destra. Chiamati in tutta fretta, giunsero tosto gli egregi dottori De Alesandri, Bertalero, Garbarino che dichiarò il ferito in stato grave, lo fecero trasportare al proprio domicilio.

Pulizia — Ci giungono continue lagnanze contro lo stato indecente in cui sono lasciate le due strade che conducono allachiesa della *Madonnina*.

E' anche veramente indecente il marciapiede che dall'angolo della casa Scuti va a quella del Sig. Amerio.

I buchi vi sono tanto profondi da costituire un pericolo per le gambe dei passanti.

Si provvederà? Speriamo.

Veloce Club — La direzione avverte i signori soci che la sede sociale venne fissata nella casa degli eredi Sig. Oddino dove essi hanno libero accesso.

Erbivendole e disordine — La nuova tettoia è pregievole per estetica; manca però quell'ordine che facilmente si trova nelle altre città.

Nei giorni di mercato il passaggio è reso difficile da una quantità di ceste o corbe, le une sopra le altre. Alcune erbivendole, le più audaci, s'impongono alle più timide. Quelle spingono i loro erbaggi oltre il limite assegnato, e quando veggono entrare persone a far spesa le chiamano, le urtano e quasi a forza le obbligano a comperare la loro merce.

Questo disordine che regna sovraneamente nella tettoia delle erbivendole dovrebbe una volta cessare.

Tocca a chi regge la cosa pubblica il provvedere. Facile è il mezzo e sarebbe questo:

I. - Obbligare le erbivendole e chiunque altro venditore di generi alimentari di rimanere nei posti rispettivamente assegnati, sotto pena di pagare un'ammenda.

II. - Al di sopra di ciascun posto apporre un numero d'ordine, e sotto una tavoletta in legno su cui si scriva a grossi caratteri il cognome e nome dell'erbivendola, e di colui che ebbe il posto di vendita.

Messe le cose in quest'ordine saprà il cittadino andare o mandare direttamente al banco numerato, come saprà da chi è tenuto; mentre oggi giorno le nostre erbivendole sono conosciute unicamente con il loro nome di guerra.

Avv. A. M.

Le Signore che desiderassero far eseguire disegni per ricamo potranno rivolgersi alla *Libreria Levi*.

Orribile disgrazia — Alla stazione di Mombaruzzo, certo Giacchero Carlo, manovale, veniva spinto, dall'improvviso alzarsi di un contrappeso, contro la gru che trovava allo scalo merci rimanendo quasi istantaneamente cadavere.

Capitolazioni per affitto di locali, si stampano presso la Tipografia Tirelli al prezzo di cent. 50 per ogni contratto in triplice copia.

Mancia — Venne smarrito un orologio a calendario, nei pressi della Madonnina.

Chi l'avesse trovato riceverà L. 10, consegnandolo alla Tipografia del Giornale.

Il dì 30 Marzo testé scorso mancava ai vivi in Montaldo Bormida l'Avvocato

Gian Domenico Morbelli

nell'ancora robusta età di anni 46.

Persona egregia e integerrima, ricca di censo, di una carità e generosità senza pari, cortese, affabile, vero gentiluomo, godeva meritamente la stima e l'affetto del paese intero, il quale piange in lui uno dei suoi migliori cittadini.

Consigliere Comunale anzi assessore Municipale da molti anni, presidente più volte, ed ora vicepresidente della Società di M. S., fondatore della Società Filodrammatica, in ogni opera bella e buona sempre il primo, in servizio del paese cui non fu avaro del suo ingegno e della sua operosità.

I Funerali che ebbero luogo il 1° Aprile riuscirono solenni e imponenti sotto ogni riguardo. Il Carro Funebre, interamente coperto di bellissime e artistiche Corone offerte dagli amici, dalle società e dai bambini dell'asilo, dagli alunni delle scuole e da numeroso clero, era seguito dai parenti, dal Consiglio Comunale dalle società Operaia e Filodrammatica, venendo il corteo chiuso da un infinito numero di persone del luogo e dei paesi finitimi. Si notano presenti l'Avv. Deputato Borgatta, nostro rappresentante al parlamento, il Signor Crepax ispettore scolastico del circondario e molti altri signori, amici personali del defunto.

Al cimitero pronunziarono parole di compianto il Sindaco Cav. Schiavina, i presidenti delle società e molti altri frai quali l'operaio Viotti Felice.

Possa si spontaneo e solenne attestato di stima dato al defunto riuscire di qualche conforto ai cuori straziati dei congiunti.

FRANCESCO GONDOLO

Uno dei più vecchi negozianti della nostra città è morto ieri in età di anni 69.

Onesto ed operoso in sommo grado lascia una larga eredità d'affetti in quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo. Consigliere Comunale per molti anni egli portò in quel consesso l'esperienza che gli veniva dalla età e dalla pratica del mondo.

Alla desolata famiglia sincere condoglianze.

Questa notte alle ore 2 cessava di vivere, dopo breve malattia un caro e bravo giovane

Guastavigna Stefano Enrico

Ufficiale R. Poste.

Morire a soli 27 anni, quando la vita rigogliosa di pochi giorni prima gli prometteva un lungo avvenire, è doloroso, straziante!

Giovane d'ingegno e di cuore, impiegato intelligente ed affabile godeva la simpatia di quanti l'avvicinavano, e la sua improvvisa scomparsa è strazio per tutti, strazio per la sua disgraziata famiglia già tanto provata dal dolore.

Ai genitori, ai parenti desolati per tanta perdita mandiamo le nostre più sentite condoglianze, ed il sincero cordoglio degli amici valga almeno a lenire tanto dolore.

Il trasporto avrà luogo Sabato alle ore 17,30.

La famiglia del compianto

Ivaldi Francesco

ringrazia tutti coloro che vollero dare un'ultimo tributo d'affetto al loro caro estinto accompagnandone la salma all'ultima dimora, ed in ispecial modo al Consigliere Operaio Malfatti Vincenzo, delle parole pronunciate sulla tomba a nome dei colleghi falegnami, Società Operaia e degli amici.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

Cantina da affittare in casa Sen. Sarracco. — Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

I signori Soci alla Cassa Nazionale M. Cooperativa per le Pensioni sono avvertiti che i pagamenti nelle quote debbono farli negli ultimi cinque giorni di ogni mese nell'Ufficio dell'Agenzia Piazza del Duomo, Casa Malfatti, primo piano.

Per le iscrizioni dei nuovi Soci l'Ufficio è aperto tutti i giorni dalle 2 alle 4.

L'Agente DEGUIDI.

DA VENDERE

Fieno maggiengo, medica e trifoglio.

Rivolgersi presso Vassallo Guido, Pannattiere.

DA RIMETTERE

anche subito il negozio in Drapperia, Lanerie, Seterie e Telerie di Gondolo Francesco sito nella più commerciale e centrale posizione della Città.

Per le trattative facile ad intendersi direttamente.

Da affittare al presente Bottega in via Vittorio Emanuele. Rivolgersi alla Sartoria GALLO e BENZI.

TIPOGRAFIA TIRELLI

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia a lire UNA al cento